



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI INTERNI E FINANZIARI
DIVISIONE VIII – RECLUTAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO, in particolare, l'articolo 30 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, ai sensi del quale, con le modalità e le procedure ivi previste, le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto legislativo, appartenenti ad una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, contenente "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, contenente "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" (G.U. 04/01/2023, n. 3);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del *made in Italy*" (G.U. 01/12/2023, n.281);

VISTO il decreto ministeriale 10 gennaio 2024, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle imprese e *del made in Italy*", ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 20 febbraio 2024 n. 267, così come modificato dal decreto ministeriale 13 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 23 aprile 2024 al n. 571;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili, relativi al personale del comparto Funzioni Centrali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 giugno 2015 con il quale sono state predisposte le tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale, adottato ai sensi dell'art. 29-bis del decreto legislativo n. 165/2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 216 del 17 settembre 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 novembre 2023, pubblicato sulla G.U. n. 20 del 25 gennaio 2024, concernente la "Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale";

VISTO l'accordo sindacale tra la delegazione del Ministero delle imprese e del *made in Italy* e i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali nazionali del Comparto Funzioni Centrali, sottoscritto in data 6 maggio 2024, relativo all'individuazione delle "famiglie professionali", in applicazione del CCNL Comparto Funzioni centrali, triennio 2019-2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 2024/2026, adottato con decreto ministeriale del 31 gennaio 2024 ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 28 febbraio 2024 al n. 297 e aggiornato con DM 26 giugno 2024, registrato dalla Corte dei conti il 23/07/2024 al n. 1173, nell'ambito del quale è stata prevista l'acquisizione tramite procedura di mobilità, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 165/2001, di 65 unità di personale appartenente all' area dei Funzionari, a valere, ove onerose, sulle facoltà assunzionali;

VISTA la nota prot. n. 3155 del 22 marzo 2024 con la quale è stata richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica e alla Ragioneria generale dello Stato – IGOP la rimodulazione della causale assunzionale, a valere sul budget 2021, e l'autorizzazione ad assumere tramite procedura di mobilità, ai sensi del citato decreto legislativo n. 165/2001, articolo 30, anche per il personale proveniente da Amministrazioni non soggette a vincoli assunzionali;

VISTO il decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138, "Recepimento della direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148" (G.U. 01/10/2024, n. 230) ed in particolare l'articolo 11, comma 6, a norma del quale: "*Per l'esercizio delle competenze attribuite dal presente decreto, ciascuna autorità di settore, ad eccezione di quella indicata al comma 2, lettera b), è autorizzata a reclutare, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, n. 2 unità di personale non dirigenziale, appartenente all'area funzionari del vigente contratto collettivo nazionale - Comparto funzioni centrali, o categorie equivalenti, mediante procedure di passaggio diretto di personale tra amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, scorrimento di vigenti graduatorie di concorsi pubblici o avvio di nuove procedure concorsuali pubbliche (..)*";

DATO ATTO che questo Ministero, con Avviso n.1214 del 23 luglio 2024, ha avviato, ai sensi dell'articolo 30, comma 2 bis, del decreto legislativo n. 165/2001, una procedura di mobilità volontaria per la copertura di 35 posti in area dei funzionari, riservata al personale proveniente dai ruoli di altre amministrazioni, in servizio, in posizione di comando ovvero in assegnazione temporanea ai sensi dell'articolo 42 bis del decreto legislativo n. 151/2001, ed ha approvato con Decreto n.1841 del 14 ottobre 2024 la relativa graduatoria, con la quale sono stati immessi nei ruoli n° 20 funzionari;

RILEVATO che, avuto riguardo alla dotazione organica del personale dell'area funzionale oggetto della procedura, risultano scoperte le relative posizioni;

RITENUTO, pertanto, di bandire, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo n. 165 del 2001, una procedura di mobilità volontaria per la copertura di 47 posti per l'Area

dei Funzionari, finalizzata all'acquisizione di dipendenti a tempo indeterminato appartenenti a pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

ATTESO che dell'emanazione del presente provvedimento sarà data notizia mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Ministero delle imprese e del *made in Italy* e sul "Portale unico del reclutamento", come previsto dall'articolo 30, comma 1-quater, del decreto legislativo n. 165/2001;

INFORMATE le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale;

DATO ATTO che il presente avviso costituisce *lex specialis* e che pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e delle norme in esso richiamate;

DECRETA

Articolo 1 Posti da ricoprire

È indetta, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, una procedura di mobilità volontaria a domanda per la copertura di complessivi n. 47 posti nell'Area dei Funzionari finalizzata all'acquisizione di dipendenti a tempo pieno e indeterminato appartenenti a pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

I posti saranno così suddivisi:

- 31 funzionari amministrativi/giuridici/economici, aventi conoscenze in ambito giuridico-amministrativo oppure in quello economico-finanziario-contabile, presso le sedi centrali del Ministero, site in Roma, di cui 1 funzionario, con profilo giuridico, con particolari conoscenze in materia di sicurezza delle informazioni, *cybersecurity* e *data protection* presso la Direzione generale per il digitale e le telecomunicazioni - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione;
- 1 funzionario tecnico con particolari conoscenze in materia di *cybersecurity*, presso la Direzione generale per il digitale e le telecomunicazioni - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione, sita in Roma;
- 1 funzionario amministrativo/giuridico/economico, avente conoscenze in ambito giuridico-amministrativo oppure in quello economico-finanziario-contabile, presso l'Ispettorato territoriale (Casa del *made in Italy*) del Trentino Alto-Adige;
- 3 funzionari amministrativi/giuridici/economici, aventi conoscenze in ambito giuridico-amministrativo oppure in quello economico-finanziario-contabile, presso l'Ispettorato territoriale (Casa del *made in Italy*) del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta;
- 3 funzionari amministrativi/giuridici/economici, aventi conoscenze in ambito giuridico-amministrativo oppure in quello economico-finanziario-contabile, presso l'Ispettorato territoriale (Casa del *made in Italy*) della Lombardia;
- 3 funzionari amministrativi/giuridici/economici, aventi conoscenze in ambito giuridico-

amministrativo oppure in quello economico-finanziario-contabile, presso l'Ispettorato territoriale (Casa del made in Italy) del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto;

- 2 funzionari amministrativi/giuridici/economici, aventi conoscenze in ambito giuridico-amministrativo oppure in quello economico-finanziario-contabile, presso l'Ispettorato territoriale (Casa del made in Italy) della Sardegna;
- 1 funzionario amministrativo/giuridico/economico, avente conoscenze in ambito giuridico-amministrativo oppure in quello economico-finanziario-contabile, presso l'Ispettorato territoriale (Casa del made in Italy) della Toscana;
- 2 funzionari amministrativi/giuridici/economici, aventi conoscenze in ambito giuridico-amministrativo oppure in quello economico-finanziario-contabile, presso l'Ispettorato territoriale (Casa del made in Italy) dell'Emilia-Romagna, dell'Umbria e della Marche.

I candidati potranno presentare domanda per uno solo dei profili messi a concorso.

L'Amministrazione, in caso di posti non coperti su un determinato profilo, si riserva la facoltà di ridistribuirli sugli altri profili.

Articolo 2 Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla procedura è richiesto, a pena di inammissibilità della domanda, il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere dipendente di ruolo a tempo indeterminato di una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001;
2. essere inquadrato nell'area dei Funzionari (ex Area terza) o in una categoria di inquadramento corrispondente;
3. non aver riportato condanne penali per i delitti previsti dai Titoli II, VII e XIII del Libro secondo del Codice penale (concernenti rispettivamente i delitti contro la Pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica e contro il patrimonio);
4. non essere stato destinatario, negli ultimi due anni, di sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto e non avere a proprio carico procedimenti disciplinari in corso;
5. essere in possesso del **nulla osta preventivo ed incondizionato** al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza oppure di **dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza** attestante la non sussistenza dei requisiti per cui è previsto il rilascio del nulla osta, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.i (entro i 30 giorni successivi alla scadenza del bando, da trasmettere tramite PEC a procedura.mob@pec.mimit.gov.it)

Ai fini dell'inquadramento, il nulla osta o la dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza dovranno essere corredati dalle seguenti informazioni:

- a) area di appartenenza e/o posizione giuridica, posizione economica (precedente ordinamento professionale) e famiglia professionale o profilo professionale di inquadramento;
- b) trattamento economico in godimento, con specificazione della retribuzione tabellare e del differenziale stipendiale ove presente;
- c) sussistenza di eventuali procedimenti disciplinari e penali in corso o definiti;
- d) per i candidati provenienti da Amministrazioni non ricomprese nel Comparto Funzioni centrali, la dichiarazione con la quale l'Amministrazione di appartenenza attesta di essere soggetta o meno al regime di limitazione delle assunzioni;

I requisiti sopra indicati (dal punto 1 al punto 4), ad eccezione del nulla osta o della dichiarazione di cui al punto 5, devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Il nulla osta preventivo ed incondizionato o la dichiarazione attestante la non sussistenza dei requisiti per cui è previsto il rilascio del nulla osta dovranno pervenire entro i 30 giorni successivi alla data di scadenza del bando al seguente indirizzo PEC: procedura.mob@pec.mimit.gov.it.

La mancanza di uno solo dei requisiti di ammissione alla selezione comporta l'esclusione dalla procedura di mobilità, anche all'atto del trasferimento.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Articolo 3 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica tramite il "Portale Unico del Reclutamento" (InPA), raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/>.

All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio *curriculum vitae*, completo di tutte le generalità ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del d.P.R. n. 445/2000.

La registrazione, la compilazione e l'invio *online* della domanda devono essere completati entro le ore 23.59 (ora italiana) del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul portale InPA. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

La data di presentazione *online* della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale InPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Non sono valide le domande di partecipazione incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio *online*.

La presentazione o l'invio delle domande di partecipazione con modalità diverse da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Il candidato può modificare o integrare la domanda inviata, nelle medesime modalità sopra descritte, sino alla data di scadenza del bando. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà sono rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate. Le dichiarazioni mendaci e le falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché le conseguenze di cui all'articolo 75 del medesimo d.P.R., in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento adottato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *online*, i candidati devono utilizzare esclusivamente, previa lettura delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale InPA. Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dal presente avviso, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti ed autorizza l'amministrazione alla pubblicazione degli esiti della selezione nella sezione dedicata del sito web istituzionale dell'Ente.

Articolo 4

Commissioni esaminatrici e criteri di selezione

La selezione sarà affidata a due Commissioni esaminatrici, una per le sedi centrali del Ministero e l'altra per gli Ispettorati territoriali, nominate con apposito decreto del Direttore generale dei servizi interni e finanziari, formata da componenti interni al Ministero.

Le Commissioni esaminatrici sono competenti per l'espletamento di tutte le fasi della procedura, dalla convocazione dei candidati alla formazione delle graduatorie finali di merito.

Preliminarmente alla fase di valutazione, le Commissioni provvederanno alla verifica del possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 2, procedendo alle eventuali esclusioni.

Le Commissioni procederanno alla valutazione delle domande sulla base dei *curriculum vitae*, allo scopo di individuare le candidature coerenti con gli ambiti professionali

descritti all'articolo 1. Sarà, in particolare, verificata la rispondenza delle conoscenze e delle competenze professionali e l'analogia nella professionalità maturata con le funzioni da svolgere.

I candidati selezionati saranno invitati a sostenere un colloquio di approfondimento, finalizzato alla valutazione e al riscontro della preparazione professionale e delle esperienze di servizio complessivamente risultanti dal *curriculum*, nonché all'accertamento delle attitudini personali e capacità professionali, in modo da individuare le professionalità più coerenti con le esigenze organizzative e gestionali del Ministero.

Il calendario dei colloqui, stilato dalle Commissioni, sarà pubblicato sul sito istituzionale, sezione "Bandi di concorso - Mobilità" e sul portale InPA, con valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza degli interessati nel giorno e nell'ora del colloquio sarà considerata rinuncia alla selezione.

Il punteggio massimo attribuibile per il colloquio è pari a **30 punti**.

Le graduatorie finali, redatte dalle Commissioni, saranno formate dai candidati che avranno conseguito al colloquio un punteggio minimo di 21/30.

In caso di parità di punteggio sarà considerata preferenziale la minore età anagrafica.

Le graduatorie saranno pubblicate sul sito del Ministero delle imprese e del *made in Italy* e sul portale InPA.

Articolo 5 Esclusione dalla procedura

Nelle more della verifica del possesso dei requisiti prescritti, tutti i candidati partecipano "con riserva" alla presente procedura di trasferimento di ruolo ai sensi dell'articolo 30, del decreto legislativo n. 165/2001.

Le Commissioni esaminatrici dispongono, dandone comunicazione scritta, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti, nonché per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti dal presente bando.

Comporterà in ogni caso l'esclusione dalla selezione la mancanza:

1. dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione;
2. della corrispondenza o equivalenza del profilo professionale di inquadramento rispetto al profilo professionale richiesto.

Oltre all'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti, nonché per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti dal presente bando, costituisce ulteriore causa di esclusione la mancata accettazione ovvero l'accettazione "con riserva" dell'inquadramento proposto.

Articolo 6

Inquadramenti in ruolo

I candidati vincitori della procedura saranno inquadrati nei ruoli del Ministero delle imprese e del *made in Italy*, nell'area dei Funzionari (già Area Terza) e confluiranno in una delle famiglie professionali previste dal vigente ordinamento professionale del Ministero, in coerenza con le conoscenze professionali individuate per la specifica famiglia.

Il candidato risultato vincitore sottoscrive apposita dichiarazione di accettazione dell'inquadramento proposto. L'accettazione dell'inquadramento proposto è richiesta a pena di decadenza dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2-quinquies, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto dal contratto del Comparto Funzioni centrali in vigore.

Articolo 7

Assunzione in servizio

Il dipendente, partecipante alla procedura, in possesso dei requisiti prescritti e risultato vincitore, fino a concorrenza dei posti messi a bando, è assunto nel ruolo del Ministero delle imprese e del *made in Italy* mediante sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro, secondo le modalità previste dalla normativa e dai contratti collettivi di riferimento.

In caso di sopravvenuta rinuncia o di mancata presentazione in servizio, senza giustificato e documentato motivo, nel giorno comunicato dall'amministrazione per la stipula del contratto individuale di lavoro, il candidato è considerato rinunciatario.

Articolo 8

Trattamento dei dati personali

Il titolare del trattamento dei dati personali, che verranno raccolti nell'ambito della procedura di cui al presente avviso, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, è il Ministero delle imprese e del *made in Italy* nella persona del Direttore Generale della Direzione generale dei servizi interni e finanziari.

I dati personali contenuti nella domanda o comunque forniti dal candidato saranno trattati esclusivamente per finalità connesse all'espletamento della procedura ed alla eventuale stipula e gestione del contratto individuale di lavoro, ai sensi e nei limiti indicati nel decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i. nonché nel decreto legislativo n. 101/2018 e nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

Il dipendente esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali. Il trattamento riguarda anche le categorie particolari di dati personali e i dati personali relativi a condanne penali e reati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR).

Articolo 9

Norma finale

Il presente avviso sarà pubblicato sul “Portale unico del reclutamento” (InPA), sul sito web istituzionale e sulla rete intranet del Ministero delle imprese e del *made in Italy*. Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

L’Amministrazione si riserva la facoltà, in tutto o in parte, di non dare corso alla procedura in oggetto del presente avviso, prima, durante o dopo la sua conclusione, a suo insindacabile giudizio, senza che per i partecipanti insorga alcun diritto o pretesa in proposito.

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura avvengono con pubblicazione sul sito web istituzionale del Ministero e sul “Portale unico del reclutamento”, con valore di notifica nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla presente procedura.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Stefania De Angelis